



Collegio dei Direttori di Dipartimento Regolamento elettorale del Presidente e della Giunta

(DR 29/9/2008 n.425)

Titolo I Elezioni Presidente del Collegio

ART. 1 Indizione delle elezioni

Il Presidente del Collegio è eletto, tra i membri del Collegio, con la maggioranza dei voti espressi dai componenti il Collegio, dura in carica tre anni accademici e può essere rieletto per un solo ulteriore mandato consecutivo.

Generalmente l'inizio del mandato coincide con l'inizio dell'anno accademico.

Le elezioni sono indette con decreto rettorale nei tre mesi che precedono l'inizio dell'anno accademico e la relativa comunicazione viene diffusa tramite posta elettronica, a tutto l'elettorato attivo interessato e mediante pubblicazione sul sito *web* della Sapienza (pagina del Collegio).

Il decreto rettorale dovrà indicare la data della consultazione elettorale e i nominativi dei componenti la Commissione elettorale, proposti con delibera della Giunta.

La procedura elettorale è gestita dal decano del Collegio dei Direttori di Dipartimento.

ART. 2 Corpo elettorale

L'elettorato attivo e passivo è costituito dai direttori di dipartimento.

ART. 3 Composizione della Commissione elettorale

La Commissione elettorale per l'elezione del presidente del Collegio, nominata con decreto rettorale, è composta da un presidente e un membro scelti tra i docenti della Sapienza che non siano direttori di dipartimento e da un segretario scelto tra il personale della Segreteria del Collegio ovvero di altro ufficio dell'amministrazione.

Alternativamente la Commissione elettorale potrà essere composta da personale tecnico-amministrativo nel seguente modo: Presidente (il responsabile della Segreteria del Collegio) ed altri due componenti, di cui uno con funzioni di segretario, scelti tra il personale della Segreteria del Collegio ovvero di altro ufficio dell'amministrazione.

L'ufficio di presidente, di membro e di segretario è obbligatorio. In caso di impedimento di uno o più componenti il Rettore provvede con suo decreto alla necessaria sostituzione.

Le funzioni di presidente, in caso di temporanea assenza, sono esercitate dal vice-presidente nominato dal presidente stesso.



ART. 4 Presentazione delle candidature

Successivamente all'emanazione del decreto rettorale di cui all'art.1, è data facoltà ai direttori di far pervenire la propria candidatura alla Segreteria del Collegio fino al decimo giorno precedente la tornata elettorale. Delle candidature presentate si dà diffusione tramite posta elettronica a tutto l'elettorato attivo interessato, nonché mediante pubblicazione sul sito *web* della Sapienza (pagina del Collegio).

La propaganda elettorale può essere effettuata nel periodo intercorrente tra la data dell'emanazione del decreto rettorale di cui all'art.1 e le ore 14,00 del giorno che precede quello della consultazione elettorale.

Colui che viene eletto, anche nel caso in cui non abbia presentato la propria candidatura, dovrà rendere dichiarazione di accettazione dell'avvenuta elezione entro il quinto giorno successivo a quello della pubblicazione dei risultati elettorali.

ART. 5 Operazioni di voto e compiti della Commissione elettorale

La Commissione elettorale si insedia di preferenza in locali di pertinenza del Rettorato e costituisce il seggio nell'ora che precede l'apertura dello stesso.

Essa procede quindi alle operazioni preparatorie delle votazioni e provvede a vistare un congruo numero di schede.

Le operazioni di voto si svolgono la mattina nel giorno indicato nel decreto rettorale che indice le elezioni e preferibilmente tra le ore 9,00 e le ore 13,00.

Le operazioni del seggio elettorale sono valide sempreché risultino presenti almeno due componenti, tra i quali il presidente o il vice-presidente.

Qualora tutti gli aventi diritto risultino aver votato prima dello scadere dell'ora prestabilita per la chiusura del seggio, il presidente può senz'altro procedere all'espletamento delle operazioni conclusive.

ART. 6 Modalità di voto

Al seggio possono accedere, successivamente all'insediamento della Commissione, solo gli elettori iscritti ad esso e il personale della Segreteria del Collegio.

Ogni elettore ha diritto ad esprimere una sola preferenza nominativa con l'indicazione del cognome e, in caso di omonimia, anche del nome del candidato. Se ulteriormente necessario può essere indicata la data di nascita.

Sono dichiarate nulle le schede che non consentono la chiara identificazione del candidato prescelto, ovvero contengono modalità di identificazione del candidato diverse da quelle indicate nel comma precedente.

ART. 7 Termine delle votazioni, chiusura del seggio e scrutinio

Le votazioni terminano all'ora prestabilita ed indicata nella convocazione inviata al corpo elettorale, o anticipatamente se si verifica l'eventualità prevista dall'art.5 co.5.

Immediatamente dopo la chiusura del seggio si procede al computo delle schede votate.



Dopo aver accertato il raggiungimento del *quorum* di cui all'art.8, la Commissione effettua lo scrutinio delle schede e redige processo verbale da cui devono risultare il numero degli aventi diritto al voto, il numero dei votanti e il numero dei voti ricevuti da ciascuno dei candidati.

Risulterà eletto il candidato che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

ART. 8 *Quorum*

Le votazioni sono valide se vi abbia preso parte almeno il 30% (arrotondato all'unità immediatamente superiore) della totalità degli aventi diritto.

Nel caso in cui ciò non avvenga, l'elezione viene nuovamente indetta sino al raggiungimento del *quorum* di cui al comma precedente.

ART. 9 *Pubblicità dei risultati elettorali, ricorsi e proclamazione*

I risultati elettorali, sono resi pubblici, tramite posta elettronica nonché mediante pubblicazione sul sito *web* della Sapienza (pagina del Collegio) entro quindici giorni dalle elezioni.

Entro cinque giorni successivi alla data delle votazioni può essere proposto ricorso (in opposizione) alla Commissione Elettorale, che decide entro cinque giorni dal termine di presentazione, sentito il primo firmatario di essi.

Avverso la pronuncia della Commissione Elettorale, entro cinque giorni può essere proposto ricorso (gerarchico improprio) al Senato Accademico che si pronuncia in via definitiva nella prima seduta utile.

Il Rettore proclama l'eletto alla carica di Presidente del Collegio con proprio decreto entro dieci giorni successivi alla scadenza dei termini previsti dai commi precedenti per la proposizione dei ricorsi ovvero per la pronuncia degli organi competenti a decidere sui ricorsi stessi.

ART. 10 *Esercizio del mandato*

L'inizio del mandato coincide generalmente con l'inizio dell'anno accademico.

Nel caso in cui il Presidente cessa a vario titolo nel corso del triennio, verranno indette nuove elezioni.

Colui che verrà eletto successivamente, terminerà lo scorcio di anno accademico dell'uscente e svolgerà il successivo o i due successivi mandati, ovvero cesserà anticipatamente in coincidenza con la scadenza del mandato come direttore di dipartimento.

Titolo II Elezione della Giunta



ART. 11 Indizione delle elezioni

L'elezione dei componenti la Giunta avviene in seno alle singole macro-aree scientifico-disciplinari in cui si articola il Collegio (allegato 1) e raggruppanti i dipartimenti aventi finalità scientifiche affini (art.11 Statuto e deliberazione del Senato accademico del 15/6/2000).

Le elezioni sono indette, con decreto rettorale, nei due mesi che precedono la cessazione dal mandato di uno dei componenti la Giunta. Nell'ipotesi di cessazione per motivi diversi dalla naturale scadenza del mandato, le elezioni dovranno essere indette non oltre i due mesi successivi.

Il mandato si ritiene concluso al termine dei tre anni dall'elezione o anticipatamente in coincidenza con la scadenza del mandato come Direttore del Dipartimento.

I componenti di Giunta durano in carica tre anni accademici e possono essere rieletti per un solo ulteriore mandato consecutivo.

La comunicazione dell'indizione delle elezioni viene diffusa tramite posta elettronica a tutto l'elettorato attivo interessato e mediante pubblicazione sul sito *web* della Sapienza (pagina del Collegio).

Il decreto rettorale dovrà indicare la macro-area scientifico-disciplinare coinvolta nella procedura elettorale, le relative strutture dipartimentali coinvolte, la data della consultazione elettorale e i nominativi dei componenti la Commissione elettorale proposti con delibera della Giunta.

La procedura elettorale è gestita dal Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento.

ART. 12 Corpo elettorale

L'elettorato attivo e passivo è costituito dai direttori di quei dipartimenti che, all'atto dell'indizione delle elezioni, sono appartenenti alla macro-area scientifico-disciplinare della quale si deve eleggere il rappresentante in Giunta.

ART. 13 Composizione della Commissione elettorale

La Commissione elettorale, nominata con decreto rettorale, è composta da un presidente e da un membro scelti tra i direttori di dipartimento non coinvolti nella procedura elettorale, né in qualità di elettorato attivo né passivo, e da un segretario scelto tra il personale della Segreteria del Collegio ovvero di altro ufficio dell'amministrazione.

L'ufficio di presidente, di membro e di segretario è obbligatorio. In caso di impedimento di uno o più componenti del seggio il Rettore provvede con suo decreto alla necessaria sostituzione.

Le funzioni di presidente, in caso di temporanea assenza, sono esercitate dal vicepresidente nominato dal presidente stesso.

ART. 14 Presentazione delle candidature

Successivamente all'emanazione del decreto rettorale di cui all'art.10, è data facoltà ai direttori di far pervenire la propria candidatura alla Segreteria del Collegio fino al decimo



giorno precedente la tornata elettorale. Delle candidature presentate si darà diffusione tramite posta elettronica a tutto l'elettorato attivo interessato nonché mediante pubblicazione sul sito *web* della Sapienza (pagina del Collegio).

La propaganda elettorale può essere effettuata nel periodo intercorrente tra l'emanazione del decreto rettorale di cui all'art.10 e le ore 14,00 del giorno che precede quello della consultazione elettorale.

Coloro che vengono eletti, anche nel caso in cui non abbiano presentato la propria candidatura, dovranno rendere dichiarazione di accettazione dell'avvenuta elezione entro il quinto giorno successivo a quello della pubblicazione dei risultati elettorali.

ART. 15 Operazioni di voto e compiti della Commissione elettorale

La Commissione elettorale effettua le operazioni di voto e svolge i propri compiti con le medesime modalità indicate all'art.5.

ART. 16 Modalità di voto

Le modalità di voto sono indicate all'art.6.

ART. 17 Termine delle votazioni, chiusura del seggio e scrutinio

Le votazioni terminano all'ora prestabilita ed indicata nella convocazione inviata al corpo elettorale, o anticipatamente se si verifica l'eventualità prevista dall'art.5 co.5,

Immediatamente dopo la chiusura del seggio si procede al computo delle schede votate.

Dopo aver accertato il raggiungimento del *quorum* del 30% (art. 23 dello Statuto), la Commissione effettua lo scrutinio delle schede e redige processo verbale da cui devono risultare il numero degli aventi diritto al voto, il numero dei votanti e il numero dei voti ricevuti da ciascuno dei candidati.

Risulteranno eletti i candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti.

ART. 18 Pubblicità dei risultati elettorali, ricorsi e proclamazione

I risultati elettorali, sono resi pubblici, tramite posta elettronica nonché mediante pubblicazione sul sito *web* della Sapienza (pagina del Collegio) entro quindici giorni dalle elezioni.

Entro cinque giorni successivi alla data delle votazioni può essere proposto ricorso (in opposizione) alla Commissione Elettorale, che decide entro cinque giorni dal termine di presentazione, sentito il primo firmatario di essi.

Avverso la pronuncia della Commissione Elettorale, entro cinque giorni può essere proposto ricorso (gerarchico improprio) al Senato Accademico che si pronuncia in via definitiva nella prima seduta utile.

Il Rettore proclama l'eletto alla carica di rappresentante di macro-area in Giunta con proprio decreto entro dieci giorni successivi alla scadenza dei termini previsti dai commi



precedenti per la proposizione dei ricorsi ovvero per la pronuncia degli organi competenti a decidere sui ricorsi stessi.

ART. 19 Esercizio del mandato

L'inizio del mandato coincide generalmente con l'inizio dell'anno accademico.

Nel caso in cui un componente di Giunta cessi a vario titolo nel corso del triennio, verranno indette nuove elezioni per la macro-area rimasta priva di rappresentanza.

Il membro di Giunta eletto successivamente, terminerà lo scorcio di anno accademico dell'uscente e svolgerà il successivo triennio, ovvero cesserà anticipatamente in coincidenza con la scadenza del mandato come direttore di dipartimento.

ART. 20 Aggiornamento delle macroaree

La definizione e la composizione delle macro-aree – e di conseguenza la collocazione dei dipartimenti al loro interno - è oggetto di verifica periodica da parte del Senato Accademico così come contemplato dall'art.16 del "Regolamento per l'elezione dei rappresentanti delle 6 macroaree scientifico-disciplinari nel Senato accademico".

ART. 21 Quorum

Nel caso in cui non sia stato raggiunto nella tornata elettorale il *quorum* del 30% (arrotondato all'unità immediatamente superiore) degli aventi diritto al voto – art. 23, comma 1, dello Statuto – le votazioni saranno ripetute per una sola volta; in caso di ulteriore non validità, la rappresentanza della macro-area mancherà fino al termine dell'anno accademico.

ART. 22 Approvazione

Il presente regolamento è approvato dal Collegio dei Direttori di Dipartimento, con la maggioranza assoluta dei componenti, dal Senato Accademico ed emanato dal Rettore.

ART. 23 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data del relativo decreto rettorale di emanazione.

ART. 24 Norme transitorie e finali

Il Presidente e i componenti la Giunta in carica al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento, proseguono nelle loro funzioni fino al completamento del loro mandato.



ALLEGATO I

Macroarea 1

Scienze matematiche - MAT (ex A)

Scienze informatiche - INF (ex K05B)

Scienze fisiche - FIS (ex B)

Scienze chimiche -CHIM (ex C tranne C01B ora SEC3-P/13)

Scienze della Terra - GEO (ex D)

Chimica
Chimica e tecnologie del farmaco
Energetica
Fisica
Informatica
Matematica
Metodi e modelli matematici per le scienze applicate (MEMOMAT)
Scienze della terra

Macroarea 2

Ingegneria civile e architettura - ICAR (ex H)

Ingegneria industriale - ING-IND (ex I)

Ingegneria dell'Informazione ING-INF (ex K tranne K05 B ora INF/01)

Architettura - DiAr
Architettura e costruzione - AR_COS
Architettura e urbanistica per l'ingegneria
Caratteri dell'architettura, valutazione e ambiente (CAVEA)
Fisica tecnica
Idraulica, trasporti e strade
Industrial design, tecnologie dell'architettura, cultura dell'ambiente (ITACA)
Informatica e sistemistica "Antonio Ruberti"



Ingegneria aerospaziale e astronautica
Ingegneria Chimica Materiali Ambiente
Ingegneria elettrica
Ingegneria elettronica
Ingegneria nucleare e conversioni di energia
Ingegneria strutturale e geotecnica
Meccanica e aeronautica
Pianificazione territoriale e urbanistica
Rilievo, analisi e disegno dell'ambiente e dell'architettura (RADAAR)
Scienza e tecnica dell'informazione e della comunicazione (INFOCOM)
Storia dell'architettura, restauro e conservazione dei beni architettonici

Macroarea 3

Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - L-ANT, L-ART, L-FIL-LET, L-LIN, L-OR (ex L)

Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche - M-STO, M-DEA, M-GGR, M-FIL, M-PED, M-EDF (ex M tranne M10/M11)

Scienze sociali - SP3/07- 12 (ex Q 5)

Arti e scienze dello spettacolo: teatro, cinema, televisione e spettacolo digitale delle Scienze dei segni, degli spazi e delle culture (AGEMUS)
Filologia greca e latina
Innovazione e società (DIeS)
Italianistica e spettacolo
Lingue, letterature e culture moderne
Lingue per le politiche pubbliche
Ricerche storico-filosofiche e pedagogiche
Scienze del libro e del documento
Scienze storiche, archeologiche e antropologiche dell'antichità
Sociologia e comunicazione
Storia dell'arte
Storia moderna e contemporanea
Studi europei e interculturali
Studi filologici, linguistici e letterari
Studi filosofici ed epistemologici
Studi orientali
Studi storico-religiosi
Studi sulle società e le culture del medioevo

Macroarea 4

Scienze economiche - SEC3-P (ex CO1B+C) + AGR (senza AGR/12 ex GO)

**Scienze giuridiche - IU3 (ex N)****Scienze politiche - SP3 tranne SP3/07-12 (ex Q tranne Q5)**

Banche assicurazioni mercati
Contabilità nazionale ed analisi dei processi sociali
Diritto dell'economia
Diritto privato e comunitario
Economia aziendale
Economia pubblica
Matematica per le decisioni economiche, finanziarie e assicurative per le tecnologie, le risorse e lo sviluppo
Ricerca sociale e metodologia sociologica "Gianni Statera" (RISMES)
Scienze della gestione d'impresa
Scienze economiche
Scienze giuridiche
Studi geo-economici, linguistici, statistici, storici per l'analisi regionale
Studi politici
Teoria dello stato
Teoria economica e metodi quantitativi per le scelte politiche

Macroarea 5**Scienze statistiche - SEC3 - 3 (ex 3)****Scienze biologiche - BIO (ex E)+AGR/12 (exG06B)****Scienze Bio-mediche - MED/01 - 08 (ex F01-F06)****Scienze Psicologiche - M-PS1 (ex M10/M11)**

Anatomia umana
Biologia animale e dell'uomo
Biologia cellulare e dello sviluppo
Biologia vegetale
Fisiologia e farmacologia "Vittorio Erspamer"
Genetica e biologia molecolare "Charles Darwin"
Medicina sperimentale
Psicologia
Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione
Psicologia dinamica e clinica
Scienze attuariali e finanziarie
Scienze biochimiche "Alessandro Rossi Fanelli"
Scienze demografiche
Statistica, probabilita' e statistiche applicate



Macroarea 6

Scienze Cliniche - MED/09 – 41 (exF07-F21)

Scienze di Sanità Pubblica - MED/42-50 (ex F22-23)

Scienze Veterinarie - VET (ex V32B)

Biotecnologie cellulari ed ematologia
Chirurgia "Francesco Durante"
Chirurgia "Pietro Valdoni"
Chirurgia generale, specialita' chirurgiche e trapianti d'organo "Paride Stefanini"
Clinica e terapia medica
del cuore e dei grossi vasi "Attilio Reale"
Emergenza e urgenza
Fisiopatologia medica
Ginecologia ed ostetricia
Istologia ed embriologia medica
Malattie cutanee-veneree e chirurgia plastica-ricostruttiva
Malattie infettive e tropicali
Medicina clinica
Medicina interna
Medicina legale
Neurologia e otorinolaringoiatria
Otorinolaringoiatria, audiologia e foniatria "Giorgio Ferreri"
Pediatria
Scienze anestesologiche, medicina critica e terapia del dolore
Scienze cardiovascolari, respiratorie e morfologiche
Scienze chirurgiche
Scienze cliniche
Scienze dell'apparato locomotore
Scienze dell'invecchiamento
Scienze di sanità pubblica "G. Sanarelli"
Scienze ginecologiche, perinatologia e puericultura
Scienze neurologiche
Scienze neurologiche, psichiatriche e riabilitative dell'eta' evolutiva: fondato dal prof. Giovanni Bollea
Scienze odontostomatologiche
Scienze oftalmologiche
Scienze psichiatriche e medicina psicologica
Scienze radiologiche
Urologia "Ulrico Bracci"